

Economia

Bologna in Borsa

Beghelli	-2,55%	Ima	0,79%	Poligrafici	0,12%
Best Union Company	5,32%	Irce	-0,14%	Uniland	0,00%
Datalogic	-0,45%	Monrif	-0,11%	Unipol	-2,59%
Hera	-0,62%	Noemalife	-6,58%	Valsola	0,26%
Igd	1,08%	Piquadro	0,00%	Yoox	2,26%

Indice Complessivo	-1,6%
---------------------------	--------------

Camera di commercio L'imprenditore ha presentato le linee guide del suo mandato. «Filetti al Marconi? Ci penseremo»

Mercanzia, i conti di Tabellini: risorse a zero per le grandi opere

Il futuro presidente: precedenza alle piccole e medie imprese

Il voto L'assemblea dei 100 Fondazione Carisbo, sì a 5 nuovi soci su 7 Entra il rettore Dionigi

Su sette proposti, sono passati in cinque. Una piccola sorpresa, ieri mattina, all'assemblea dei soci della Fondazione Carisbo chiamata a votare appunto l'ingresso di nuovi membri. Tra i promossi ci sono il rettore dell'Alma Mater Ivano Dionigi, l'oculista universitario Emilio Campos, il vicepresidente di Unindustria Daniele Salati Chiodini, Maria Grazia Negrini Ciani, espressione del volontariato, e l'imprenditore Antonio Benincasa. Non hanno invece raggiunto il quorum l'imprenditore dell'Isokinetic Stefano Della Villa e il commercialista Filippo Vittori Venenti. «C'è stata sorpresa per queste esclusioni, davvero inaspettate», confida qualche socio. A molti scotta ancora il ricordo di quanto avvenuto nel 2008 quando ben sette degli otto candidati non furono ammessi, con bocciati eccellenti tra cui l'attuale vicepresidente di Confindustria Gaetano Maccaferri. Uno scandalo per la principale cassaforte cittadina, tanto è vero che furono riviste la procedura per la raccolta delle candidature e le modalità di votazione. Evidentemente, in questo caso non è bastato. Dell'assemblea dei 100, questo è

Tutti i nomi
Ivano Dionigi, Antonio Benincasa, Daniele Salati Chiodini, Grazia Negrini, Emilio Campos

nome di prestigio è quello di Emilio Campos, noto oculista del Sant'Orsola, vittima qualche anno fa di un tentativo di estorsione a colpi di bossoli da parte di colleghi. Maria Grazia Negrini, volto conosciuto dell'associazionismo femminile, animatrice del Tavolo delle donne contro la violenza, entra in rappresentanza del volontariato. Oltre a essere vicepresidente di Unindustria con delega al credito e alle politiche fiscali, Daniele Salati Chiodini è manager di Omega Taglio Foodtech che costruisce affettatrici, segaossi e tritacarne industriali. Arriva dal mondo dell'imprenditoria anche Antonio Benincasa, numero uno di Assotech, l'azienda di Pianoro che da 40 anni produce articoli tecnici in gomma e plastica. Non ce l'ha fatta come detto Della Villa, patron della Isokinetic. Così come Vittori Venenti, il commercialista bolognese che era rimasto escluso anche dalla gara per i revisori dei conti del Comune.

Marina Amaduzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La Camera di Commercio non è un salvadanaio per le grandi opere». Pragmatico e tranchant, Giorgio Tabellini esordisce da presidente designato della Camera di Commercio con un chiaro messaggio agli industriali. Con cui «si può e si deve lavorare insieme», ma di cui non condivide il ruolo da assegnare a piazza della Mercanzia. Perché va bene puntare sulle grandi opere, ma le risorse della Camera di Commercio servono innanzitutto ad «aiutare le piccole e medie imprese».

C'è tutta la squadra che ha costruito la candidatura di Tabellini nella saletta dell'Hotel I Portici. Il numero uno di Legacoop Imola Sergio Prati, indicato come futuro vicepresidente di Tabellini, è al suo fianco. In platea ci sono invece Massimo Ferrante di Cna, Enrico Postacchini di Ascom, Sergio Ferrari di Confesercenti, Lanfranco Massari di Concooperative e Antonio Ferro di Coldiretti.

Sono però gli assenti Unindustria e Confartigianato, rimasti fuori dalla cordata pro Tabellini, i veri indirizzatori delle linee chiave per la Camera di commercio dettate dal presidente in pectore. Perché è vero che «non si può lavorare senza gli industriali», dice Tabellini. Ma altrettanto chiaro è che l'auspicio di Unindustria, un investimento da 50 milioni di euro in cinque anni sulle infrastrutture, è destinato a rimanere solo un auspicio.

«La Camera di Commercio non ha disponibilità economiche alte — sottolinea Tabellini — né può avere velleità di sostegno alle grandi opere». A partire dal People mover, per cui non ci saranno investimenti diretti: «Ha già dimostrato il suo interesse attraverso la sua partecipata Sab che è in Marconi Express (la società di ge-



In posa Da sinistra Sergio Ferrari, Lanfranco Massari, Sergio Prati e Giorgio Tabellini (il vice e il presidente designato), Massimo Ferrante, Enrico Postacchini, Danilo Galassi e Paolo Cavini

«Rinuncio al compenso»
Tabellini, alla guida di un'azienda con 240 dipendenti, rinuncerà al compenso da presidente

stione della monorotaia — ndr». Le risorse a disposizione per gli investimenti, «20-30 milioni in cinque anni» stima Tabellini, andranno piuttosto alle piccole e medie imprese del territorio. Perché un contributo di 5 o 10 mila euro «può essere determinante per salvare chi rischia di chiudere».

Pronto a rinunciare al compenso da presidente quando verrà eletto, Tabellini, fondatore dell'azienda Pei che oggi vanta oltre 200 dipendenti, promette una Camera di Commercio «aperta all'internazionalizzazione». Più autonoma ed efficiente, anche dal punto

La Fav e Unindustria
Atteso per oggi il voto sui fondi destinati alla Fondazione Aldini che ha irritato gli industriali

di vista informatico». Una svolta rispetto al mandato in chiusura di Bruno Filetti? «Sono amico di Filetti, ma non do giudizi sul passato. Guardo avanti», risponde piuttosto freddo Tabellini che non si sbilancia nemmeno sull'ipotesi di indicare Filetti alla presidenza dell'aeroporto: «Sarà una riflessione della giunta e del consiglio del prossimo mandato».

Dall'ultima giunta dell'era Filetti, in programma oggi, il futuro presidente di Piazza della Mercanzia si attende però un voto positivo sul discorso finanziario da 100 mila euro per la Fondazione Aldini

30 mln

I fondi A disposizione per gli investimenti, «20-30 milioni in cinque anni», è stata la stima di Giorgio Tabellini

In via Stalingrado

Unipol-Sai, oggi sciopero e presidio

Le organizzazioni sindacali aziendali del Gruppo Unipol-Fonsai hanno promosso per oggi dalle 8.30 una manifestazione alla direzione di via Stalingrado con tre ore di sciopero. «Difendiamo i nostri diritti», si legge in un volantino che annuncia l'iniziativa. «Occorre il massimo sostegno alla mobilitazione dell'intero Gruppo Unipol: 11.000 lavoratori in tutta Italia. I 2.240 esuberanti possono essere ovunque, chiunque può essere colpito. La vecchia Unipol dei valori è ormai deceduta».

Borsa Possati

Premiato studente 24enne

È il 24enne bulgaro Martin Vladimirov, studente della Johns Hopkins University di Bologna, il vincitore della Borsa di studio Mario Possati 2013. La borsa, intitolata alla memoria del fondatore della Marpos, è promossa e finanziata da Unindustria Bologna e Marpos Spa e da oltre 20 anni permette a giovani talenti provenienti dall'Est europeo di perfezionare la propria formazione secondo standard internazionali.

Nuovi servizi

Il Giudice di pace va online

Carta dei servizi, bilancio sociale e nuovo sito internet con moduli online (giudicedipace.bologna.it). Questi i nuovi strumenti messi in campo dall'Ufficio del Giudice di pace di Bologna per essere più vicino e di servizio ai cittadini: le novità rientrano nell'ambito del protocollo d'intesa firmato nel 2008 tra Regione Emilia-Romagna, ministero della Giustizia e della Funzione pubblica.

Comune Dalla tassa di soggiorno 4 milioni per impiegare persone svantaggiate nella pulizia dei muri. Le opposizioni: che truffa

Lavoro, anche i soldi dei turisti per l'Agenda Merola

1 miliardo

In quattro anni
È la cifra complessiva indicata come investimento dal sindaco Merola

16 milioni

Per l'occupazione
Quattro andranno a progetti e bandi per le imprese, 12 a turismo, cultura e pulizia

95 milioni

Per la banda ultra-larga
Si tratterebbe di fondi tutti privati per i quali il Comune è ancora in trattativa

Palazzo d'Accursio svela le carte dell'Agenda per il lavoro, quel «miliardo di euro in investimenti» in 4 anni promesso al forum del Piano strategico dal sindaco Virginio Merola. Tra le polemiche delle opposizioni che parlano di «truffa mediatica». E la difesa della giunta: «Sono impegni concreti».

È riassunta in ventidue pagine di numeri e progetti, in grandissima parte già annunciati, il piano per il lavoro promesso del Comune. Sul quadriennio 2013-16 sono spalmati i 362 milioni di euro per l'Sfm e la filiarizzazione, i 112 milioni per la manutenzione del patrimonio comunale, i 182 milioni del filobus Crealis (ex Cavis), i 101 milioni del People mover e i 198 milioni per il Tecnopolo. «Per gli interventi diretti del Comune a sostegno dell'occupazione e delle imprese — sottolinea l'assessore Lepore — ci saranno 16 milioni». Quattro andranno a progetti e bandi per le imprese come Incredibol, gli altri 12 (provenienti dalla tassa di soggiorno) serviranno «a incentivare il turismo e la cultura (8 milioni) e curare

la bellezza dello spazio pubblico (4 milioni)». Cioè attività di contrasto al degrado e pulizia dei graffiti che partiranno già quest'anno «coinvolgendo anche lavoratori svantaggiati». Sempre quest'anno per le famiglie svantaggiate, ricorda l'assessore al Welfare Amelia Frascaroli, ci saranno «1,6 milioni di euro relativi alla sperimentazione della

nuova Social card».

Di fronte a cifre già note e sommate insieme, non ci vuol tanto alle opposizioni per smontare l'agenda per il lavoro di Merola. «Le promesse del sindaco sono state una balla colossale — dice Marco Lisei del Pdl — avete semplicemente buttato dentro tutto ciò che potete». «C'è solo qualche milione di

euro in più che accompagna progetti già annunciati e finanziamenti che in alcuni casi devono ancora arrivare», aggiunge Massimo Bugani del Movimento cinque stelle. Per dirla con un altro berlusconiano, Daniele Carella, «un miliardo di euro per gli investimenti è una cifra "normale", visto che si calcola in quattro anni e non sono solo fondi del Comune».

Non la pensa così Lepore, che definisce «banale e ingiusto» ridurre l'agenda per il lavoro a ordinaria amministrazione. «Questa non è gestione ordinaria, me uno strumento con cui il Comune chiede un contributo a tutti i soggetti del territorio, pubblici e privati». Il problema resta però la sicurezza che questo contributo, soprattutto dai privati, arrivi davvero. Lepore scommette di sì: «Questo miliardo di euro sono cose concrete». Inclusi i 95 milioni di euro, tutti privati, per la realizzazione della banda ultralarga: «Stiamo già lavorando con alcuni operatori privati».

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La denuncia dei sindacati: «Il sindaco ci spieghi»

Asili, «500 euro in meno in busta paga»

Brutta sorpresa per il personale dei servizi educativi e scolastici del Comune nella busta paga di febbraio: dallo stipendio mancavano 400-500 euro previsti da un accordo firmato a novembre. Il personale non l'ha presa bene, specie in un clima di tensione per il futuro dei servizi educativi. «Io oggi ho detto che l'Area personale è

al default. Si apre un problema grosso: chiudiamo accordi positivi e delicati con l'amministrazione che poi i tecnici non applicano», lo sfogo di Alberto Vannini della Fp-Cgil. Ora i sindacati chiedono un incontro con il sindaco Virginio Merola, l'assessore Marilena Pillati e il direttore generale Giacomo Capuzzimati.

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A.

Avviso di gara espressa
L'ospedale di Sassuolo S.p.A., Via Ruffini, 2 - 41049 Sassuolo (MO) Tel 0536846111 - Fax 0536846187 e-mail: diramm@ospedalesassuolo.it - www.ospedalesassuolo.it, ha aggiudicato la gara a procedura ristretta accelerata per il servizio assicurativo annuale rinnovabile per un ulteriore anno a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) verso i prestatori di lavoro (R.C.O.). Data di aggiudicazione: 05.12.2012 - offerte per venute: Lotto N.1 :1, Lotto N.2. Aggiudicatario. Lotto 1: Am Trust Europe Limited - 10TH Floor Market Square House St. James's Street - NG1 6FG Nottingham - Regno Unito (UK) - Lotto 2: non aggiudicato. Valore finale totale dell'appalto aggiudicato: Euro 1.528.125,00. Data di pubblicazione in GUCE: 14.02.2013. Responsabile della procedura di affidamento: Rag. Giovanni Corradini
IL DIRETTORE GENERALE Dott. Bruno Zanaroli